InBici

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

LA EF VUOLE CHIEDE LA CHIUSURA DEL GIRO D'ITALIA MA L'UCI DICE NO

· Thursday, October 15th, 2020

L'Education First ha fatto una proposta, cioè quella di concludere il Giro d'Italia domenica 18 ottobre, all'arrivo di Piancavallo, dopo una cronometro lunga e una dura tappa di montagna. Questo muoverà sicuramente la classifica e, col giorno di riposo, si chiuderà il tutto. Questa la proposta della EF dirattemente all'**UCI** con una lettera aperta al massimo organismo mondiale del ciclismo (lettera inviata in esclusiva alla redazione di Eurosport UK).

Riportiamo di seguito la lettera della EF Education First:

Gentili RCS, UCI, Stakeholder e Team,

grazie per i vostri sforzi per produrre un Giro d'Italia sicuro e avvincente. Finora abbiamo apprezzato molto la nostra squadra in gara. Purtroppo, viste le notizie di 11 test positivi su quattro squadre all'interno della "bolla" del gruppo, del tasso di positività stimato di circa il 2%, che sembra troppo alto in una popolazione che dovrebbe essere protetta, asintomatica e con un tasso di positività estremamente basso, di un'epidemia tra le squadre all'interno del gruppo e di una bolla chiaramente compromessa e un intervallo previsto tra l'esposizione e sintomi/positivi, ci si deve aspettare che si verifichino ulteriori positività. Non è un dato di fatto, ma il principio di precauzione suggerirebbe di agire in modo responsabile e di adottare un approccio conservativo

Per la salute e la sicurezza dei corridori, del personale e delle comunità attraverso le quali corriamo, consigliamo di interrompere il Giro in anticipo. Crediamo che sarebbe meglio per il Giro e l'UCI World Tour se questo fosse fatto in modo sistematico e olistico rispetto a un ritiro caotico squadra per squadra. Il secondo giorno di riposo sembra una pausa naturale nella corsa per decretare i vincitori del Giro d'Italia



Giro d'Italia 2020 – 103th Edition – 9th stage San Salvo – Roccaraso 208 km – 11/10/2020 – Ruben Guerreiro (POR – EF Pro Cycling) – photo Dario Belingheri/BettiniPhoto©2020

Nel frattempo, sosteniamo l'idea di effettuare almeno due tamponi ai corridori da qui al giorno di riposo e uno ogni giorno se risultano corridori positivi prima di domenica. Sigillare adeguatamente i paddock delle squadre sia nella zona di partenza che in quella dell'arrivo e rafforzare la sicurezza delle squadre negli hotel. Anche se speriamo di rimanere in gara fino all'arrivo finale del Giro (anticipato), nel caso in cui qualcuno del nostro team risultasse positivo o qualcuno della nostra squadra si sentisse a disagio con l'attuale situazione, lasceremmo la gara in quel momento con la cortezza di dare il maggior preavviso possibile

Parole fortissime dell'Education First che parla di **Bolla compromessa** e che, allo stato attuale, è impossibile far durare il Giro **fino al 25 ottobre**, considerando le 3 positività tra corridori e le altre sparse tra squadre e staff al seguito. E, soprattutto, nel caso ci fosse anche un solo positivo nel gruppo squadra, **la EF saluterà**. Parliamo di una squadra che, tutto sommato, ha interesse comunque a finire il Giro visto che ha **Ruben Guerreiro** in testa alla classifica scalatori.

È comunque arrivata la risposta dell'UCI che invece ha una posizione ferma: il Giro d'Italia deve finire a Milano.

Fonte: Eurosport

This entry was posted on Thursday, October 15th, 2020 at 6:48 pm and is filed under G News, News, STRADA, Top News

You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.